

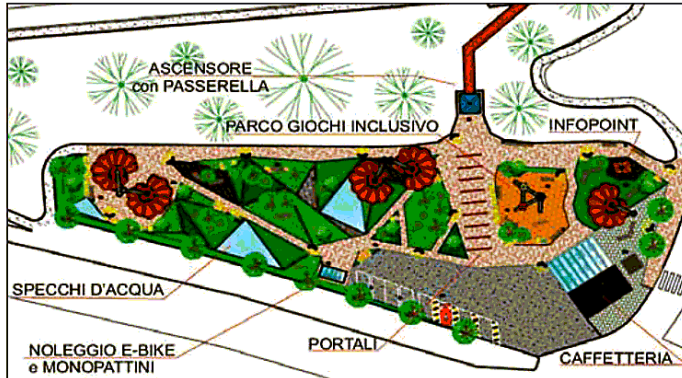
ELEMENTI CARATTERIZZANTI ENORMI PAPAVERI CHE SI ILLUMINANO O SBOCCIANO FORNENDO OMBRA Dai Geometri un memoriale per le vittime del Covid

Un progetto degli studenti dell'Istituto Bianchi-Virginio per l'ex Mercato delle Uve, l'idea è di tenere insieme accessibilità, estetica, risparmio energetico e memoria. Prevista la ristrutturazione architettonica e funzionale del casotto del dazio

Un progetto per riqualificare la Piazza ex-Mercato delle Uve e farne il Memoriale per le vittime del Covid-19 cuneesi e dedicandolo anche al personale sanitario della città di Cuneo. I progettisti sono gli studenti dell'Istituto Bianchi-Virginio per Geometri di Cuneo. L'idea nasce dal Concorso Nazionale "I futuri geometri progettano l'accessibilità" indetto da Fiaba Onlus e Collegio Nazionale dei Geometri, giunto alla nona edizione, a cui hanno preso parte gli studenti. Si tratta di un progetto per un concorso, ma chissà se venisse preso in considerazione dall'Amministrazione comunale che si troverebbe tra mano un progetto creato dai giovani studenti cuneesi che tiene insieme accessibilità, estetica, risparmio energetico e memoria.

La pandemia ha pesantemente colpito molte famiglie cuneesi, privandole soprattutto della presenza degli anziani, morti spesso in solitudine in una corsia di ospedale - dicono le insegnanti di progettazione Luisa Barutta e Marcelia Coscia -. Gli ultimi sguardi che hanno incrociato sono stati quelli dei medici e degli infermieri che li hanno curati nelle ultime ore di vita. È a loro che sarà dedicato questo luogo: ai caduti della guerra contro il Covid19, più di 1400 in provincia di Cuneo, e a coloro che silenziosamente e tenacemente hanno lottato per curarli.

Il memoriale è interno ad un progetto più ampio di ri-



qualificazione dell'area dell'Ex Mercato delle Uve in ottica di Universal Design, attraverso soluzioni sostenibili e inclusive, cercando di ripensare gli spazi urbani per adattarli alle esigenze di tutti gli abitanti, indistintamente, ognuno con le sue caratteristiche e peculiarità.

Nonostante la difficile situazione vissuta nell'ultimo anno scolastico a causa della pandemia, attraverso la didattica digitale integrata gli studenti delle classi quarte, guidati dalle insegnanti di progettazione Luisa Barutta e Marcelia Coscia, hanno continuato a riflettere sui temi relativi a inclusione e sostenibilità, distanziamento sociale, mobilità sostenibile, necessità di disporre di aree verdi nella vita quotidiana.

L'area in oggetto, conside-

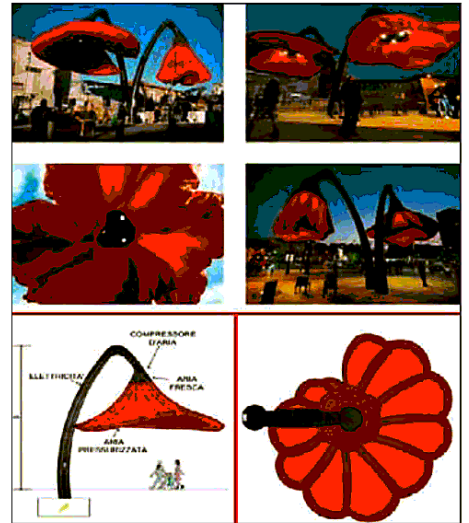
rata da Porta Mondovì in accesso alla città, è attualmente un parcheggio ed è molto frequentata da chi quotidianamente raggiunge il centro storico per motivi di lavoro o studio, percorrendo poi a piedi le salite pedonali e le scalinate che conducono alla città vecchia, situata sull'altipiano.

Lo stato di manutenzione dei percorsi pedonali e della piazza stessa è piuttosto trascurato e, specialmente in caso di pioggia o neve, il tragitto risulta disagiata e pericoloso, soprattutto per gli anziani o per le persone con difficoltà, dicono le insegnanti.

Da qui la proposta degli studenti di riprogettare la piazza di forma trapezoidale, che sarà interamente rinnovata e ridisegnata, per lasciare spazio ai pedoni e ai bambini, con l'inserimento di spazi verdi, pan-

chine, fioriere, specchi d'acqua, fontane, area giochi bimbi ed elementi di arredo urbano accessibili e tecnologici.

Completano il progetto la ristrutturazione architettonica e funzionale del casotto del dazio, che risale a fine Ottocento, con destinazione a bar e caffetteria e il miglioramento della sicurezza con il potenziamento dell'illuminazione. Inoltre l'inserimento di un ascensore panoramico verticale, parzialmente incassato nella riva, ad integrazione dei percorsi pedonali, che permetterà di superare i 20 metri di dislivello e di accedere al centro storico tramite passerella sospesa in acciaio. "Il dispositivo sarà un modello di efficienza energetica, dotato di impianto fotovoltaico per l'accumulo di energia green, in grado di garantirne l'auto-



nomia", dicono le insegnanti.

Sarà prevista inoltre una pensilina fotovoltaica con noleggio di e-bike e monopattini elettrici e relative colonnine di ricarica, a completamento della pista ciclabile adiacente alla piazza per il collegamento con la città alta.

Gli elementi caratterizzanti della nuova piazza saranno enormi papaveri che si illuminano o sbocciano fornendo ombra e riparo con i loro giganteschi petali rossi solo quando necessario, fungendo sia da lampioni intelligenti che da ombrelloni. Pro-

prio da questi particolari il titolo del progetto prende il nome: "Fioritura urbana - Il giardino della Memoria", segno di speranza e rinascita urbana dopo questo difficile periodo storico.

Per questo gli studenti propongono di realizzare un memoriale, rappresentato da una serie di portali in acciaio corten, posti a sottolineare il percorso di accesso all'ascensore. Sui montanti dei portali saranno incisi tutti i nomi delle vittime cuneesi della pandemia.

Francesco Massobrio

Premio eloquenza del Lions Club Cuneo in modalità telematica

Cuneo - (fv). Forma inedita per il concorso di eloquenza 2021, promosso dal Lions Club Cuneo.

"I condizionamenti determinati dalla pandemia hanno impedito la programmazione in presenza delle prove, ma le tecnologie informatiche hanno permesso di superare l'ostacolo e di realizzare il service, giunto alla 17ª edizione - sottolinea Michele Girardo, officer distrettuale e referente del Lions Club Cuneo per il concorso di eloquenza -. Il calendario delle prove si è sviluppato su due incontri pomeridiani destinati ai candidati dei licei "De Amicis" e "Peano-Pellico", che hanno affrontato l'aforisma di Adolfo Pérez Esquivel: "La grande ricchezza dell'umanità sta nella solidarietà".

"I concorrenti si sono dimostrati veramente capaci di esporre il loro percorso argomentativo e riflessivo con disinvoltura, competenza ed efficacia oratoria, affrontando la materia con intelligenza e cognizione di causa - rileva Girardo".

La giuria ha premiato: prima Alice Taricco, 4ª A liceo "De Amicis"; secondo Gioele Blanc, 5ª E liceo "Peano-Pellico"; terzo Federico Lisiardi 3ª Beta, liceo "Peano-Pellico".

Iniziativa della scuola primaria "Lidia Rolfi" del quartiere San Paolo in occasione del "Senza zaino day"

Le pietre del fiume che parlano di ambiente e sostenibilità

Cuneo - Pietre raccolte nel fiume, decorate e fatte diventare "pietre parlanti", che vogliono trasmettere un messaggio importante, che parla di natura, ambiente, difesa del nostro pianeta. L'idea è venuta alla scuola primaria "Lidia Rolfi" del quartiere San Paolo di Cuneo, che in occasione del "Senza zaino day", di mercoledì scorso, ha voluto coinvolgere tutti i suoi alunni in un'iniziativa semplice ma portatrice di un messaggio chiaro e prezioso, ancor di più perché arriva dai più piccoli.

Così mercoledì bambini e ragazzi delle nove classi della "Lidia Rolfi" sono scesi a gruppetti al fiume, nel Parco fluviale, e hanno raccolto delle piccole pietre. Poi le hanno pitturate e decorate, chi disegnando semplici elementi naturali, chi scrivendo brevi messaggi, a seconda delle età. Fatto questo, le hanno disseminate per il quartiere, nelle aree verdi, nei parchi giochi, nei giardini, vicino agli alberi, perché portassero il loro messaggio a tutti coloro che passano e vivono nel quartiere.

Quest'anno la tematica del "Senza zaino day" era "La terra siamo noi" e invitava gli aderenti a riflettere sulla necessità di difendere il nostro piano-

ta, iniziando subito e con gesti concreti. Di qui l'iniziativa dei ragazzi della "Lidia Rolfi", da diversi anni una "scuola senza zaino", vale a dire dove lo zaino non c'è, ma viene sostituito da una valigetta leggera per i compiti a casa.

Togliere lo zaino significa anche e soprattutto adottare strategie educative, come la responsabilità, la comunità e l'ospitalità.

"Abbiamo pensato potesse essere un bel messaggio per il nostro quartiere - racconta Laura Degioanni, docente dell'istituto cuneese -, una cosa semplice ma che permettesse alla scuola di entrare nel territorio e lasciare un segno. Abbiamo affisso una comunicazione sulla porta del-



la scuola per spiegare l'iniziativa, ma ci piaceva anche l'idea che fosse anche un po' una sorpresa per chi vedrà le

pietre sparse in giro e magari si fermerà un attimo a pensare al messaggio che volevamo trasmettere. Un messaggio che parla di ambiente, natura e sostenibilità, tematiche su cui i ragazzi sono sempre più preparati e sensibili, fortunatamente. Anche grazie alle famiglie, che sono molto più attente a questi argomenti".

Le pietre resteranno disseminate per il quartiere, per continuare a portare il loro messaggio a chi passa, per ricordare che la difesa del nostro pianeta e la conservazione dell'ambiente passa attraverso gesti concreti e abitudini quotidiane, semplici ma necessarie, che tutti dobbiamo adottare.

Sara Comba

Estate ragazzi con la cooperativa "Il Melograno"

Cuneo - La cooperativa Il Melograno e l'associazione culturale Scuolorando di Cuneo organizzano l'Estate ragazzi summer travel camp per bambini dai 6 agli 11 anni, a partire dal 14 giugno fino al 13 agosto, presso l'area del memoriale della Divisione Cuneense, in località Stazione vecchia (dopo la Birrovvia). Il tema sarà il viaggio inteso come ripartenza e scoperta, e il programma è pensato per accompagnare i bambini nell'esplorazione di sé e del mondo. Ogni settimana avventure nella natura, manualità creativa, lingua, musica e

danze dal mondo, forma fisica ed espressività corporea, oltre a un pizzico di assistenza compiti.

Il Campus è organizzato in collaborazione con il Comune di Cuneo, ProNatura Cuneo, la Compagnia Teatrale Tib Teatro in bottiglia, il Comitato per il memoriale della Divisione Cuneense, Cuneo Ginnastica e la Birrovvia (dove i bambini mangeranno). Il martedì è dedicato all'esplorazione, il venerdì alla caccia al tesoro. Per informazioni e iscrizioni: info@take5cuneo.it, tel 0171.697955 o 371.424417.

Società operaia, borse di studio Marcello Soleri e Luigi Parola

Cuneo - (fv). Il consiglio della Fondazione borse di studio Avv. Marcello Soleri, composto da Alfio Pellegrino, Beppino Aimar, Marinella Basso, nominati dalla Società di mutuo soccorso e istruzione artisti e operai di Cuneo; da Olimpia Soleri, in rappresentanza della famiglia Soleri, e da Sergio Girardo nominato dal Comune, si è riunito per deliberare l'assegnazione dei premi di studio per l'anno scolastico 2019/2020. In occasione del 75° anniversario della sua istituzione, grazie all'intervento economico della famiglia Soleri e alla partecipazione di Angelberga Ferreri, la commissione ha assegnato 5 borse di studio di 500 euro l'una a: Giulia Crespi (Bianchi-Virginio), Veronica Viada (Virginio-Donadio), Elvira De Rinaldis e Anna Testa (Bonelli), Matteo Larabotto (liceo scientifico Peano).

Quest'anno si aggiunge il "Premio Luigi Parola", presidente onorario della Società operaia. La famiglia ha destinato le offerte raccolte in suo suffragio alla Società artisti e operai, con l'invito ad assegnare premi di studio in sua memoria. Quest'anno il premio, sempre di 500 euro, è andato a Davide Giordano del liceo scientifico Peano.